



EDUCAZIONE CIVICA-INDICAZIONI OPERATIVE PER I CONSIGLI DI CLASSE DI OTTOBRE 2024

Premessa

Le nuove *Linee Guida* adottate dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 Settembre 2024, sostituiscono integralmente le precedenti Linee Guida (D.M.222 giugno 2020 n. 35) che introdussero l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, come disciplina trasversale.

Le nuove Linee Guida indicano la necessità, ai sensi dell'art. 1 c.3 del D. M. 183, di modificare e aggiornare gli obiettivi e le competenze da raggiungere, in considerazione che questi sono dettati da forme di disagio sociale e di emergenza educativa concretizzantesi in atti di bullismo, violenza contro il sesso femminile anche fra i giovani, dipendenza dal digitale. Viene posta particolare attenzione all'incremento dell'incidentalità stradale che impone alla Scuola l'adozione di azioni preventive e educative.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno, da svolgersi nell'ambito (**non in aggiunta**) al monte ore complessivo annuale obbligatorio.

La disciplina è oggetto di valutazione periodica e finale, e il voto, espresso in decimi concorre all'ammissione alla classe successiva e per il terzo, quarto e quinto anno all'attribuzione del credito.

Per ogni classe verrà individuato un docente con compiti di coordinamento per l'Educazione Civica (docente Coordinatore per l'Educazione Civica).

I riferimenti normativi da tenere presenti sono la Legge n. 92/2019, le Linee Guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica, il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 Settembre 2024, Competenze Chiave del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018). L'insegnamento dovrà rispettare il PECUP (profilo educativo culturale e professionale) definito dal Decreto legislativo del 17 ottobre 2005 n. 226 e dai Profili culturali e professionali DPR 15/03/2010.

COSA FARE NEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIVIDUARE IL DOCENTE COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ove presente, sarà di preferenza il docente titolare dell'insegnamento delle discipline giuridiche, in caso contrario uno dei docenti del consiglio di classe.

Il Docente Coordinatore:

- Coordinerà le attività/percorso definito dal Consiglio di classe;
- Alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico formulerà la proposta di valutazione in decimi in sede di scrutinio, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento della disciplina.

INDIVIDUARE I DOCENTI CONTITOLARI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe dovrà individuare i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina trasversale. Trattandosi di una materia trasversale possono essere coinvolte tutte le discipline, tenendo conto anche della disponibilità e competenze specifiche di ogni docente.

È preferibile attribuire le ore secondo un criterio di proporzionalità rispetto all'orario settimanale.

Ogni docente che svolgerà i temi assegnati, nel Registro Elettronico annoterà "Educazione Civica, Tematica e Argomento". I docenti possono prendere nota su altro supporto di eventuali valutazioni. La votazione quadrimestrale e finale in decimi, la quale tiene conto solo degli obiettivi relativi alla disciplina, verrà proposta in sede di scrutinio dal Coordinatore dell'Educazione Civica.

PROGRAMMARE I PERCORSI

Il Consiglio di Classe dovrà predisporre una programmazione con l'attribuzione delle ore e dell'argomento a ciascun docente contitolare.

I 3 nuclei concettuali fondamentali su cui dovranno vertere gli argomenti sono:

- Costituzione.
- Sviluppo economico e sostenibilità ambientale.
- Cittadinanza digitale.

Le tematiche che si possono estrapolare dalla L.92/2019, modificata dalla DM 183/2024, riguardano:

- Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della Bandiera e dell'inno nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare attenzione al Diritto del Lavoro e alla libera iniziativa e imprenditorialità.
- Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile, tutela del patrimonio ambientale, artistico e valorizzazione delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione alla legalità e contrasto delle mafie.
- Tutela e rispetto dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Educazione stradale come rispetto della propria e altrui vita.
- Educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento alle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro e alle nuove forme di economia e finanza sostenibile.

Le ore da dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica sono 33 annue complessive da svolgere attraverso le metodologie più varie, fra cui eventuali progetti e/o incontri con esperti esterni sui temi, cinema, lettura di quotidiani, eventi streaming, uscite didattiche.